

INTERPELLANZA

presentata dall'On. MARIANNA RICCIARDI il 02/07/2026 17:30

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'Università e della ricerca - Per sapere - premesso che:

l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro ha indetto una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore scientifico-disciplinare MEDS-08/C - Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate;

la procedura selettiva risulta essersi conclusa in data 1° aprile 2025 con l'individuazione della candidata risultata vincitrice;

dagli atti pubblicamente disponibili risulta che il rapporto di lavoro avrebbe dovuto essere instaurato entro i termini previsti dalla normativa vigente e dal relativo bando;

la candidata risultata vincitrice risulterebbe all'epoca del concorso iscritta alla Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro;

secondo quanto riportato dalla testata giornalistica Il Post in seguito a una segnalazione dell'Associazione Liberi Specializzandi, il percorso ordinario della predetta Scuola di Specializzazione avrebbe dovuto concludersi nel mese di novembre 2026, mentre la specializzazione sarebbe stata conseguita in data 12 novembre 2025, con un anticipo di circa un anno rispetto alla durata ordinaria del percorso;

il possesso della specializzazione medica non costituiva requisito di partecipazione alla procedura selettiva per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato sopra richiamata;

le Scuole di Specializzazione di area sanitaria sono disciplinate dalla normativa nazionale e dai relativi regolamenti didattici; eventuali abbreviazioni della durata del percorso formativo devono trovare fondamento nelle disposizioni vigenti, essere adeguatamente motivate e risultare coerenti con il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento della Scuola;

appare pertanto opportuno verificare se l'eventuale abbreviazione del percorso sia stata disposta sulla base di criteri generali, predeterminati e verificabili, applicati in modo uniforme, e non in relazione a circostanze connesse al conferimento di incarichi universitari;

risulterebbe che tra i componenti della commissione giudicatrice della procedura selettiva fosse presente un professore dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro con il quale la candidata risultata vincitrice avrebbe svolto un'intensa attività di collaborazione scientifica;

secondo quanto risulta dalle banche dati bibliometriche, il professore e la candidata sarebbero coautori di trentasei pubblicazioni scientifiche riguardanti tematiche inerenti l'endocrinologia, il

metabolismo e le patologie metaboliche;

tra i titoli valutati nella procedura concorsuale figurerebbe altresì un brevetto del quale, secondo quanto risulta dal registro dei brevetti, il professore e la candidata risulterebbero contitolari;

tali rapporti di collaborazione scientifica risulterebbero antecedenti o comunque contestuali allo svolgimento della procedura selettiva;

la giurisprudenza amministrativa ha più volte affermato che la mera coautorialità di pubblicazioni scientifiche non determina automaticamente una causa di incompatibilità o di obbligatoria astensione del commissario, ma che l'esistenza di rapporti scientifici particolarmente intensi, continuativi o qualificati può richiedere una specifica valutazione in relazione ai principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa;

le procedure di reclutamento universitario devono garantire il pieno rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, buon andamento e parità di trattamento tra tutti i candidati;-

1. se il Ministro sia a conoscenza dei fatti sopra esposti e se intenda acquisire dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro tutta la documentazione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato di cui in premessa;

2. se risulti agli atti dell'Ateneo un provvedimento formale della Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo che abbia autorizzato il conseguimento anticipato del titolo di specializzazione della candidata risultata vincitrice;

3. quale sia la base normativa e regolamentare che abbia consentito l'eventuale abbreviazione della durata ordinaria del relativo percorso formativo e quali siano le motivazioni poste a fondamento del relativo provvedimento;

4. se il Ministero intenda verificare se tale abbreviazione sia stata disposta esclusivamente per ragioni formative coerenti con l'ordinamento della Scuola di Specializzazione ovvero se siano intervenute ulteriori circostanze che possano aver inciso sulla relativa determinazione;

5. se il Ministero ritenga opportuno verificare il rispetto dei principi di uniformità, trasparenza e parità di trattamento nell'applicazione delle procedure di abbreviazione dei percorsi delle Scuole di Specializzazione mediche;

6. se il Ministero abbia acquisito elementi informativi in ordine ai rapporti di collaborazione scientifica intercorsi tra il professore componente della commissione e la candidata risultata vincitrice;

7. se risulti che l'Ateneo abbia effettuato verifiche circa l'eventuale sussistenza di situazioni suscettibili di integrare un conflitto di interessi, un obbligo di astensione o comunque condizioni potenzialmente incidenti sull'imparzialità della commissione giudicatrice;

8. se dai verbali della commissione risulti che i rapporti di collaborazione scientifica tra commissari e candidati siano stati dichiarati, esaminati e valutati ai fini della verifica dell'assenza di cause di

incompatibilità;

9. se il Ministro non ritenga opportuno promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, ogni iniziativa utile affinché le procedure di reclutamento universitario e quelle di formazione specialistica medica siano sempre caratterizzate da piena trasparenza, verificabilità, uniformità di trattamento e rigoroso rispetto dei principi di imparzialità dell'azione amministrativa.

Presentatore

On. MARIANNA RICCIARDI